



Riva - Arco

■ **Indirizzo**
viale Roma, 4
■ **Telefono** 0464/755144
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0461/383711
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

RIVA » IL PIANO URBANISTICO

Ex Cattoi, in streaming l'audizione dei privati

Hager e Signoretti potranno presentare i loro progetti in udienza pubblica. Verranno ascoltati tutti i portatori di interesse, online le proposte dei cittadini.

di **Gianluca Marcolini**

► RIVA

«Abbiamo avviato l'iter della variante, la commissione sta lavorando e a breve saranno acquisiti i pareri dei portatori di interesse: è in quel momento che verranno coinvolti tutti i privati delle aree toccate dal piano urbanistico». Mosaner lo ha ribadito anche in questi giorni che hanno visto riaccendersi le polemiche sull'ex Cattoi, dopo che si è venuti a sapere della cordata di imprenditori rivani che voleva acquisire l'area. L'amministrazione comunale dialogherà con tutti i privati coinvolti nella nuova pianificazione urbanistica, non solo con i proprietari dell'ex Cattoi, e lo farà nei modi e nei tempi previsti dalla norma. Ovvero, nella fase di audizione decisa dalla commissione urbanistica.

«Entro la fine di giugno organizzeremo un'audizione pubblica durante la quale i portatori di interesse, pubblici e privati, potranno dire la loro - spiega il presidente della commissione urbanistica e capogruppo del Pd Gabriele Bertoldi - e in quella occasione, oltre ad invitare le parti sociali, dalle associazioni sportive e culturali alle categorie economiche, daremo la possibilità ai privati di venire ad esprimere le loro opinioni al riguardo. Pubblicamente e in diretta streaming, visto che contiamo di organizzare un'apposita seduta del consiglio comunale». La stessa possibilità verrà data ai cittadini che potranno, a breve, utilizzare anche il sito Internet del Comune (dove saranno pubblicate delle schede informative) per sottoporre all'amministrazione le loro idee.



Anche i cittadini potranno dire la loro sui destini dell'ex Cattoi a Riva

I vari portatori di interesse (gli "stakeholder") potranno anche comunicare, in forma scritta, con gli uffici comunali inviando la documentazione che riterranno più opportuna.

«Ma questo vale per tutti», precisa il presidente Bertoldi. La sua diventa, così, una risposta a chi ritiene che l'amministrazione rivana debba aprire un tavolo con Hager e Signoretti, gli imprenditori che hanno acquisito l'ex Cattoi. «Chiamare un singolo privato e con lui discutere a parte di quello che vorrebbe realizzare sulla propria area non lo si può fare, non è una strada percorribile per un'amministrazione comunale. Come ha detto il sindaco, di recente, in consiglio, "l'urba-

nistica si pianifica senza nomi e senza valori».

Ma Bertoldi aggiunge anche una riflessione politica sul braccio di ferro in corso, da mesi, fra Comune e proprietà dell'ex Cattoi: «Dialogare con un ricorso al Tar sulla testa e dopo la riapertura del parcheggio non è facilissimo: per dialogare bisogna essere in due».

Il passo successivo sarà quello di raccogliere le istanze, le idee e le richieste di singoli privati, associazioni e categorie e fare una sintesi. I contenuti verranno riassunti e presentati alla cittadinanza prima che la commissione si chiuda a mettere nero su bianco la nuova pianificazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«La partecipazione va incentivata»

RIVA. «Il processo partecipativo deciso dalla commissione urbanistica sull'ex Cattoi e sugli altri piani attuativi scaduti va bene ma meglio sarebbe stato se si fosse deciso per l'istruttoria pubblica come era stato chiesto: si sarebbe arrivati ad un documento finale da sottoporre al consiglio comunale». **Flavio Prada, consigliere comunale di minoranza, punta tutto sulla partecipazione dei cittadini: «Bisogna incentivarla».**